

**PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, DELLA DURATA DI 6 ANNI NON RINNOVABILE, EX ART. 24, CO. 1 E 2, DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 12/GIUR-09 - DIRITTO INTERNAZIONALE (GIÀ SETTORE CONCORSUALE 12/E1 - DIRITTO INTERNAZIONALE), SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR-09/A - DIRITTO INTERNAZIONALE (GIÀ IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE), INDETTA CON D.R. N. 150-2026 DEL 29 GENNAIO 2026**

**VERBALE N. 1  
(Seduta preliminare)**

La Commissione giudicatrice (da qui in poi: la Commissione) della procedura selettiva in epigrafe nominata con D.R. n. 987-2026 del 4 maggio 2026 e composta dai:

Prof. Paolo Bargiacchi dell'Università degli Studi di Enna "Kore" – Componente designato  
Prof. Fulvio Maria Palombino dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Componente sorteggiato  
Prof.ssa Pia Acconci dell'Università degli Studi di Teramo – Componente sorteggiata

si riunisce al completo il giorno 3 del mese di giugno dell'anno 2026 alle ore 14.00 per via telematica al link di Google Meet inviato dal Componente designato.

La Commissione si è riunita per definire i criteri ed i parametri di valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo Bargiacchi e del Segretario nella persona del Prof. Fulvio Maria Palombino

La Commissione prende visione del decreto rettorale n. 150-2026 del 29 gennaio 2026, con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe, del Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) emanato dall'Università di Foggia e dell'art. 24, commi 1 e 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La Commissione, considerato che il decreto rettorale con il quale è stata nominata (D.R. n. 987-2026 del 4 maggio 2026) è stato pubblicato sul sito Web dell'Ateneo il 4 maggio 2026 e che, come previsto dal "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT)" (da qui in poi: Regolamento RTT) di questa Università, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni da tale data, stabilisce che il termine di conclusione della selezione è fissato per il giorno 3 luglio 2026.

Considerato però il cospicuo numero di candidati partecipanti alla selezione pari a 15 (come comunicato dal Responsabile del Servizio, dott. Pasquale Monteleone, nella lettera del 4 maggio 2026 di trasmissione del D.R. 987-2026) e considerato che, ai sensi dell'art. 8 del bando, la Commissione deve procedere anche alla valutazione preliminare dei candidati (esprimendo motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica dei medesimi) per individuare i candidati comparativamente più meritevoli (in misura comunque non inferiore a sei unità) da ammettere alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica nonché alla prova orale, la Commissione delibera all'unanimità che il Presidente, ai sensi dell'art. 7, co. 7, del Regolamento RTT, segnali al Rettore l'esigenza di prorogare di 30 giorni il termine per la conclusione della selezione in ragione del tempo e dell'impegno necessari per valutare preliminarmente 15 candidature e discutere pubblicamente con almeno 6 candidati.

La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera (la lingua inglese ai sensi dell'art. 1 del bando) avverrà al termine della discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avviene mediante lettura e traduzione di un brano e viene valutato con un giudizio sintetico formulato secondo la seguente graduazione:

- ottimo,
- buono,
- discreto,
- sufficiente,
- insufficiente.

La Commissione stabilisce di ritenere adeguato un livello di conoscenza della lingua straniera pari a discreto.

La Commissione, successivamente, ai sensi del D.M. 25.5.2011, n. 243, passa quindi a definire i criteri ed i parametri di valutazione dei candidati nonché a definire i punteggi attribuibili ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate, prevedendo, ai sensi dell'art. 8 del bando, quali criteri preferenziali il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato e una significativa produzione scientifica sul piano qualitativo e quantitativo. La Commissione valuterà come significativa sul piano quantitativo una produzione scientifica che consti del numero massimo di pubblicazioni (12 – dodici) e come significativa sul piano qualitativo una produzione scientifica che annoveri tra le pubblicazioni anche una monografia (la tesi di dottorato non sarà equiparata a una monografia).

Valutazione dei titoli (punteggio massimo 50/242):

La Commissione attribuirà i punteggi relativi ai criteri *a), b), c), f), h), i)* e *k)* ai soli titoli considerati congruenti o attinenti, almeno parzialmente, con il S.S.D. GIUR-09/A – Diritto internazionale (da qui in poi: S.S.D. di bando). Ai titoli non congruenti o non attinenti, la Commissione non attribuirà alcun punteggio. Saranno considerati non congruenti o non attinenti quei titoli che non si riferiscono al S.S.D. di bando o che vi si riferiscono solo in modo marginale o irrilevante.

La Commissione, date le caratteristiche del S.S.D. di bando, non terrà conto dei criteri sub *d), e), g), e j)* e prenderà invece in considerazione i seguenti titoli:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero:
  - se attinente al S.S.D. di bando: 2 punti
  - se parzialmente attinente al S.S.D. di bando: 1 punto
  - se non attinente al S.S.D. di bando: 0 punti
- b) eventuale attività didattica a livello universitario (corsi o moduli di insegnamento e attività didattica nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca) in Italia o all'Estero: fino a un massimo di 12 punti
  - per ogni corso o modulo di insegnamento all'estero: 1,5 punti
  - per ogni corso o modulo di insegnamento in Italia: 1 punto
  - per ogni attività didattica in un corso di dottorato di ricerca: 0,5 punti
- c) documentata attività di formazione e, se di durata almeno bimestrale, di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a un massimo di 5 punti
  - per ogni attività presso istituti internazionali o stranieri: 1,5 punti
  - per ogni attività presso istituti italiani: 1 punto
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze: il criterio non verrà considerato;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: il criterio non verrà considerato;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi o progetti di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi: fino a un massimo di 5 punti
  - organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi internazionali: 2 punti
  - organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi nazionali: 1,5 punti
  - partecipazione a gruppi internazionali: 1 punto
  - partecipazione a gruppi nazionali: 0,5 punti.
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: il criterio non verrà considerato;
- h) attività di relatore a congressi e convegni in Italia e all'estero: fino a un massimo di 8 punti
  - per ogni evento all'estero: 1 punto
  - per ogni evento in Italia: 0,5 punti
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a un massimo di 3 punti
  - per ogni premio e riconoscimento internazionale: 1 punto
  - per ogni premio e riconoscimento nazionale: 0,5 punti
- j) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista: il criterio non verrà considerato;
- k) possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia nel S.S.D. di bando (Diritto internazionale): 15 punti

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica (punteggio massimo 192/242):

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione (monografie e trattati scientifici) secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee (contributi in volume e in atti di convegno) e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale (articoli in riviste di classe A e scientifiche) con l'esclusione di note a sentenza, note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione attribuirà i punteggi indicati dai criteri *a*) e *c*) alle sole pubblicazioni previamente valutate pienamente o parzialmente congruenti con il S.S.D. GIUR-09/A (Diritto internazionale) e valorizzate dunque secondo i punteggi indicati dal criterio *b*). Alle pubblicazioni previamente valutate come non congruenti la Commissione non attribuirà i punteggi indicati dai criteri *a*) e *c*). Saranno considerate non congruenti le pubblicazioni che non trattano argomenti appartenenti al S.S.D. GIUR-09/A (Diritto internazionale) o li trattano in modo marginale o irrilevante.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica: fino a un massimo di 140 punti. La Commissione attribuirà fino a 20 punti per ogni monografia o trattato scientifico (fino a un massimo di 48 punti); la Commissione attribuirà fino a 10 punti per ogni altra pubblicazione (articolo in rivista, contributo in volume, contributo in atti di convegno e tesi di dottorato).

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il S.S.D. di bando e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari:

Pienamente congruente: 1 punto

Parzialmente congruente: 0,5 punti

Non congruente: 0 punti

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Con riguardo alla rilevanza scientifica della collocazione editoriale, la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

Monografia o trattato scientifico: 2 punti

Articolo in rivista di classe A: 1,5 punti

Contributo in volume o tesi di dottorato: 1 punto

Articolo in rivista scientifica o contributo in atti di convegno: 0,5 punti

Con riguardo alla diffusione all'interno della comunità scientifica, la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

Diffusione nella comunità scientifica internazionale: fino a 1 punto

Diffusione nella comunità scientifica nazionale: fino a 1 punto

Per quanto riguarda eventuali lavori dei candidati in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto individuale del candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo le pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto individuale del candidato sia enucleabile e distinguibile sulla base di una determinazione analitica, effettuata anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento. Qualora dunque l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione non sia enucleabile e distinguibile, la Commissione non attribuirà alcun punteggio alle relative pubblicazioni.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) secondo la seguente graduazione:

Ottima: 4 punti

Buona: 3 punti

Discreta: 2 punti

Sufficiente: 1 punto

Insufficiente: 0 punti

La Commissione, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni presentate da ciascun candidato, nonché dopo la prova orale atta a verificare l'adeguata conoscenza della lingua inglese, attribuisce un punteggio ai titoli ed a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati che hanno sostenuto la discussione stessa e alla complessiva consistenza scientifica. Per ogni candidato la Commissione esprime il giudizio collegiale finale che può essere unanime o a maggioranza.

La Commissione, sulla base dei giudizi collegiali espressi, individua i candidati idonei.

La Commissione prende atto che il numero di candidati è superiore a 6, come risulta nella comunicazione inviata dal responsabile del procedimento e che, pertanto, è necessaria la valutazione preliminare sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica. Pertanto, la Commissione passa a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. 25.5.2011 n. 243 di seguito elencati:

#### *Valutazione dei titoli e del curriculum*

La Commissione, date le caratteristiche del S.S.D. di bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti e), f), h) e k).

La Commissione valuterà i soli titoli considerati congruenti o attinenti, almeno parzialmente, con il S.S.D. GIUR-09/A – Diritto internazionale. Saranno considerati non congruenti o non attinenti quei titoli che non si riferiscono al S.S.D. di bando o che vi si riferiscono solo in modo marginale o irrilevante.

La Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale ed al profilo relativo al settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;
- b. eventuale possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla funzione di professore associato nel S.S.D. GIUR-09/A – Diritto internazionale;
- c. eventuale attività didattica a livello universitario (corsi o moduli di insegnamento e attività didattica nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca) in Italia o all'Estero;
- d. documentata attività di formazione e di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- e. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze (il criterio non verrà considerato);
- f. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista (il criterio non verrà considerato);
- g. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi o progetti di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- h. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista (il criterio non verrà considerato);
- i. attività di relatore a congressi e convegni in Italia e all'estero;
- j. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- k. possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista (il criterio non verrà considerato).

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

#### *Valutazione della produzione scientifica*

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione (monografie e trattati scientifici) secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee (contributi in volume e in atti di convegno) e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale (articoli in riviste di classe A e scientifiche) con l'esclusione di note a sentenza, note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione, considerato che nell'ambito del settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non è consolidato l'uso a livello internazionale degli indicatori di cui all'art. 3, comma 4, del D.M. n. 243/2011, decide di non avvalersi degli stessi.

La Commissione valuterà le sole pubblicazioni congruenti, almeno parzialmente, con il S.S.D. GIUR-09/A (Diritto internazionale). Saranno considerate non congruenti le pubblicazioni che non trattano argomenti appartenenti al S.S.D. di bando o li trattano in modo marginale o irrilevante.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo relativo al settore scientifico-disciplinare indicato nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Per quanto riguarda eventuali lavori dei candidati in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto individuale del candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo le pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto individuale del candidato sia enucleabile e distinguibile sulla base di una determinazione analitica, effettuata anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento. Qualora dunque l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione non sia enucleabile e distinguibile, la Commissione non procederà ad alcuna valutazione della pubblicazione.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

A seguito della valutazione preliminare, la Commissione ammetterà, in un numero comunque non inferiore sei unità, i candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 14.50, la Commissione stabilisce di sospendere la seduta e di riconvocarsi alle ore 16.00 per consentire l'acquisizione dal Responsabile del procedimento dell'elenco dei candidati, della domanda e della documentazione prodotte da ciascuno di essi, al fine di procedere alla verifica dell'insussistenza delle preclusioni di cui all'art. 7 del predetto Regolamento, nonché alla definizione del calendario dei propri lavori. Alle ore 16.00, la Commissione si riunisce nuovamente al completo (per via telematica), per prendere visione della documentazione resa disponibile dal Responsabile del procedimento nonché, dell'elenco dei candidati ammessi, accessibili nella piattaforma PICA.

I candidati risultano essere i seguenti:

- 1) 2496405
- 2) 2549702
- 3) 2490945
- 4) 2551038
- 5) 2541407
- 6) 2512668
- 7) 2552887
- 8) 2550445
- 9) 2498703
- 10) 2548121
- 11) 2527129
- 12) 2550606
- 13) 2549371
- 14) 2517738
- 15) 2506193
- 16) 2503305

Ciascun Commissario sottoscrive una dichiarazione con la quale dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di incompatibilità di cui all'art. 7 del Regolamento relativo al reclutamento e alla disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) emanato dall'Università di Foggia. A tal proposito, ciascun componente della Commissione rende una dichiarazione allegata al presente verbale unitamente al proprio documento d'identità (Allegati n. **1 e 1a; 2 e 2a; 3 e 3a**).

La Commissione, infine, decide di riconvocarsi il giorno 25 giugno 2026, alle ore 11.00, in modalità Google Meet (il link per il collegamento sarà inviato prima della riunione dal Presidente della Commissione), per ammettere i candidati comparativamente più meritevoli, in un numero comunque non inferiore a sei unità, procedendo alla valutazione preliminare degli stessi candidati, previo motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei medesimi, sulla base dei criteri e dei parametri individuati con apposito decreto ministeriale, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lettera c), della legge n. 240/2010.

Al termine della seduta, il Presidente trasmette dalla propria sede all'indirizzo di posta elettronica reclutamentodocente@unifg.it del Responsabile del procedimento, per gli adempimenti di competenza, copia del presente verbale letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio (unitamente ad una copia di un proprio documento di identità) da ogni componente della Commissione. Il Presidente è tenuto altresì ad inviare, contestualmente, copia del presente verbale in formato word al medesimo indirizzo.

La seduta è tolta alle ore 16.35

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Paolo Bargiacchi, Presidente \_\_\_\_\_

Prof.ssa Pia Acconci, Componente \_\_\_\_\_

Prof. Fulvio Maria Palombino, Segretario \_\_\_\_\_